

Moretti con Bersani: «Voto Pd nonostante slogan del giaguaro da smacchiare»

Sul palco dell'Ambra Jovinelli riappare Nanni Moretti. Ancora una volta al fianco del Pd, con il solito spirito critico, e con un accorato appello: «Vi prego, liberate l'Italia tenuta in ostaggio», da Berlusconi, ovviamente, che però non nomina. «Sono qui - ha detto il regista - perché nonostante lo spot elettorale 'smacchiamo il giaguaro, voterò il Pd. C'è un tempo per criticare i propri amici, e per quanto mi riguarda questo tempo dura da sempre, da almeno 40 anni. Ma non capisco chi mette sullo stesso piano, oggi, nel 2013, destra e sinistra».

«Questa volta fate la legge sul conflitto d'interessi»

IL DISCORSO DI MORETTI - Invitato sul palco dal segretario regionale del partito, Enrico Gasbarra, Moretti ha pronunciato poche parole, parlando a braccio: «Non era previsto che fossi qui», ha spiegato. Ma poi ha richiamato il centrosinistra a quelle che considera priorità per il paese: «Lavoro e legalità». E infine un appello accorato, pronunciato con una voce stentorea ma supplichevole: «Ma questa volta, vi prego, fatela una legge sul conflitto d'interessi».

IL DISCORSO DEL 2002 - L'intervento dal palco dell'Ambra Jovinelli idealmente ricuce una ferita che si era aperta nel febbraio del 2002, undici anni fa. Allora il regista che in Aprile supplicava D'Alema di dire qualcosa di sinistra, urlò in faccia ai vari Fassino e Rutelli: «con questi leader non vinceremo mai». E di fronte aveva una piazza Navona gremita ed arrabbiata per l'ennesima sconfitta.

